



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, PUBBLICA
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA'

AFFIDAMENTO IN LOTTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
IGIENICO PERSONALE A FAVORE DEGLI STUDENTI
DIVERSAMENTE ABILI FREQUENTANTI GLI ISTITUTI DI
COMPETENZA PROVINCIALE PER L'ANNO SCOLASTICO
2013/2014 (compresi gli esami di qualifica e di stato)

Periodo febbraio/giugno 2014 (compresi esami di qualifica e di stato in
luglio)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Palermo li

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

AFFIDAMENTO IN LOTTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE A FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI FREQUENTANTI GLI ISTITUTI DI COMPETENZA PROVINCIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014, periodo febbraio - giugno 2014 (compresi gli esami di qualifica e di stato in luglio)

Art. 1

NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di cui al presente articolo deve essere effettuato con l'osservanza di quanto previsto:

- a. dal presente capitolato d'oneri;
- b. dalla legge regionale n° 7 del 02.08.2002 e successive modifiche;
- c. dal Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 limitatamente alle norme applicabili o richiamate;
- d. dall'art. 38 "Requisiti di ordine generale" del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- e. dal D.P.C.M. 30 Marzo 2001 contenente atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento sui servizi alla persona;
- f. dalla Legge 328 del 2000;
- g. nota MIUR n. 3390 del 30/11/01;
- h. dalla circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali prot. n. 548 del 6/4/2005;
- i. dalla L.R. 22/86;
- j. dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di contabilità generale approvato con R.D. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni;
- k. dalla circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n. 3 del 07/03/2005
- l. nota MIUR n. 3390 del 30/11/2001
- m. **L. R. 12 luglio 2011 n. 12**
- n. **Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n. 13**

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio in 4 lotti di assistenza igienico-personale agli studenti diversamente abili non autosufficienti sul piano motorio e/o insufficienti mentali che per natura o gravità dell'handicap medesimo hanno subito la riduzione dell'autonomia personale. Il numero degli utenti quotidiano, stimato, per singolo lotto è il seguente:-

	Indicazione lotto	n. studenti H	Di cui in carrozzina	Totale operatori
Lotto 1	Palermo Est	115	23	53
Lotto 2	Palermo Ovest	124	14	52
Lotto 3	Zona Est e	80	13	37

	Madonie			
Lotto 4	Zona Ovest e Sud	67	13	35

Il numero degli utenti sopra indicato è meramente indicativo e non costituisce obbligo per la Provincia di mantenere costante il suddetto numero per tutta la durata dell'appalto.

I soggetti dell'elenco allegato, ammessi a fruire del servizio hanno presentato la certificazione di disabilità, art. 4 L. 104/92, predisposta dalle Commissioni Mediche dell'ASP, art. 1, L. 295/90.

Art. 3 IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'importo totale del servizio è di **Euro 1.284.299,04**, variabile nei limiti di 1/5 d'obbligo (comprendente gli oneri del personale e le spese di gestione), compresi: IVA, € 8.000,00 per spese di pubblicazione ed € 15.225,8 (compreso IVA ed oneri riflessi, artt. 12 e 13 del Decreto Presidenziale 31/01/2012 n. 13) per compensi per i componenti della commissione aggiudicatrice trattandosi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8 Legge 12/07/2011 n. 12), di cui € **1.156.948,11 al netto dell'IVA** in ordine decrescente per ogni singolo lotto:

1° lotto Palermo Est	€ 346.430,79 al netto dell'IVA
2° lotto Palermo Ovest	€ 339.894,36 al netto dell'IVA
3° lotto Zona Est e alte Madonie	€ 241.847,91 al netto dell'IVA
4° lotto Zona Ovest e Sud	€ 228.775,05 al netto dell'IVA

il costo orario del lavoro è stato determinato sulla base della tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV del 2/10/2013 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Trattandosi di servizio reso alla persona, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatori qualificati o operanti nel settore da retribuire nell'assoluto rispetto dei contratti collettivi di lavoro, i relativi oneri per il personale assumono il carattere di spesa incompressibile, non soggetta ad alcun ribasso, pertanto **gli importi a base d'asta per ogni singolo lotto su cui verrà applicata l'offerta di ribasso sono come così di seguito riportati:**

1° lotto, Palermo Est,	€ 17.321,54 + iva al 4%
2° lotto, Palermo Ovest,	€ 16.994,72 + iva al 4%
3° lotto, Zona Est e alte Madonie	€ 12.092,4 + iva al 4%
4° lotto, Zona Ovest e Sud	€ 11.438,75 + iva al 4%

Il prezzo di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, rimane fisso ed invariabile per tutta la durata dell'affidamento. In tale importo sono compresi gli emolumenti per il personale nonché le spese di gestione ed ogni altra spesa prevedibile e/o non prevedibile.

Il servizio non è soggetto a rischi da interferenza ai sensi del d.lgs. 81/2008 sicché non è necessaria la redazione del D.u.v.r.i, la sicurezza non rappresenta un costo in quanto si tratta di prestazione di tipo intellettuale.

Il soggetto aggiudicatario non potrà richiedere alcuna revisione del prezzo in quanto questo è impegnativo e vincolante per il periodo indicato nel contratto.

Non potrà essere richiesto risarcimento danni in caso di ritardo dell'inizio del servizio dovuto all'Amministrazione.

L'Ente opererà una revisione del costo orario, nel caso in cui durante l'affidamento del servizio dovesse entrare in vigore un nuovo CCNL utilizzando il ribasso d'asta.

Art. 4

SOGGETTI AMMESSI

Saranno ammesse alla gara, per l'affidamento del servizio in argomento:

- a) tutte le Cooperative, Associazioni e Onlus iscritte ai rispettivi Albi Regionali e equivalenti per la Sez. Inabili e che comunque non abbiano finalità di lucro;
- b) Tutti gli Enti no profit a struttura cooperativistica, Associazioni ed Onlus appartenenti anche ad altri Stati membri che comunque non abbiano finalità di lucro;
- c) Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D. Leg.vo 163/2006 che comunque non abbiano finalità di lucro;

Art. 5

CONTENUTI DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di Assistenza Igienico Personale agli alunni, frequentanti le scuole superiori di 2° grado comprese nel territorio della provincia di Palermo, portatori di handicap non autosufficienti sul piano motorio e/o insufficienti mentali che per natura o gravità dell'handicap medesimo subiscono riduzioni dell'autonomia personale, con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni primari e al compimento degli atti elementari della vita, il cui handicap, al fine di poter godere del servizio in argomento, è stato accertato dalla A.S.P. competente.

Il servizio, che ha come scopo l'inserimento dei disabili nella scuola, comprende le seguenti prestazioni:

- Assistenza ai portatori di handicap grave inseriti nelle strutture scolastiche;
- Assistenza ed aiuto alla deambulazione per i soggetti impossibilitati a svolgere autonomamente tale funzione;
- Assistenza nell'utilizzo dei servizi igienici e cura dell'igiene personale, cambiare, lavare ove sia necessario ed assistere il disabile in qualsiasi altra funzione legata alle esigenze fisiche dello studente;
- Assistenza durante l'eventuale consumo dei pasti e, in generale, durante tutte le attività che attengono all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni, favorendone l'autosufficienza;
- Assistenza nello svolgimento di attività ludiche, di laboratorio e durante lo svolgimento di visite guidate, collaborazione, se richiesta, ai docenti nelle varie fasi delle attività scolastiche;
- Accompagnamento degli alunni in occasioni di attività didattiche pomeridiane o attività che si svolgono fuori dalle strutture scolastiche (stages, cinema, teatro, convegni, manifestazioni culturali, viaggi di istruzione anche all'estero), comunque comprese nel POF.

Il servizio comprende quindi quegli atti di assistenza ed igiene personale che si renderanno necessari durante le ore di attività scolastiche, sia che esse si svolgano nella sede della scuola, sia fuori di essa, nei limiti del normale orario scolastico e/o anche al di fuori di esso come nella ipotesi di visite di istruzione, manifestazioni culturali o altro, secondo le esigenze di ciascun alunno concordato con le famiglie e con il personale docente, nell'ambito comunque dell'orario di lavoro di ogni operatore.

Gli operatori dovranno svolgere le loro competenze senza sovrapposizioni o sostituzioni rispetto a quelle attribuite ad altre figure del personale presente presso le strutture scolastiche e dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri che l'Amministrazione o gli organi scolastici vorranno organizzare.

L'Amministrazione provinciale comunicherà all'impresa aggiudicataria i nominativi degli alunni da assistere e la sede dei plessi scolastici dove sarà svolta l'attività, dati rispetto ai quali gli operatori sono rigorosamente tenuti al segreto professionale.

Art. 6

DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio per l'anno scolastico 2013/2014, avrà inizio, presumibilmente, da giorno 20 febbraio 2014 e proseguirà fino a giugno 2014 in osservanza del calendario scolastico regionale e nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo istituto, per un massimo di 98 giorni

sulla base delle comunicazioni dei singoli dirigenti scolastici interessati al servizio e per gli assistenti assegnati ad alunni che dovranno sostenere gli esami di qualifica e di Stato avrà termine in luglio. Il servizio dovrà essere effettuato tutti i giorni in cui si svolgeranno le lezioni e le altre attività didattico/culturali.

Tali prestazioni, rientranti nel POF, qualora la Scuola ne manifesti e ne motivi la necessità, saranno rese anche fuori dall'orario scolastico curricolare, se comprese nel monte ore settimanale di ogni singolo assistente e dovranno essere concordate dalla Direzione scolastica con l'Ente gestore, che ne darà comunicazione di accettazione alla scuola e ne darà nel contempo comunicazione per conoscenza all'Amministrazione Provinciale.

Qualora le prestazioni non rientrino nell'ambito del monte ore settimanale e rientrino comunque nell'ambito del monte ore messo a disposizione dall'Ente gestore (vedi progetto migliorativo) o derivanti da ore non lavorate, a causa di assenze dell'utente, sciopero, assemblea dei docenti, occupazioni o assemblee degli studenti, potranno essere utilizzate per partecipazione ad attività previste dalla scuola nell'ambito del POF e dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Provinciale.

Il servizio generalmente verrà svolto per n. 4,5 ore giornaliere (flessibili) per un totale di 27 ore settimanali, tale orario sarà concordato con i familiari, se trattasi di minore, o con lo studente stesso se trattasi di maggiorenne, con i docenti e l'insegnante di sostegno, fermo restando l'opportunità di adattarsi agli orari programmati dai vari Istituti.

Si intendono compresi nel servizio le giornate di assistenza agli alunni che sostengono esami di stato e/o di qualifica che si protrarranno fino al mese di luglio.

Art. 7

REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale da utilizzare per il servizio di assistenza igienico-personale deve essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale OSA e OSS riconosciuti dalla Regione Siciliana o titolo equipollente.

Art. 8

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale opererà presso le scuole destinatarie del servizio tutti i giorni in cui si svolgeranno le lezioni o le altre attività didattico/culturali secondo le esigenze di ciascuno studente, **concordate con le famiglie e con il personale docente**, fermo restando l'opportunità di adattarsi agli orari programmati dai vari Istituti.

Sarà cura dell'operatore il prelievo, l'accompagnamento presso l'edificio scolastico e la riconsegna ai genitori.

Orientativamente si prevede per l'anno scolastico 2013/2014, periodo febbraio/giugno 2014, gg. lavorativi 86, l'utilizzo di n. 177 operatori divisi in n. 4 lotti come da art. 1 del presente capitolato.

Il numero complessivo dei lavoratori da impiegare potrà essere inferiore o superiore, nei limiti del 1/5 d'obbligo alle unità attualmente previste in base alle effettive esigenze del servizio quantificabili a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Provinciale ed in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi.

L'Ente si riserva la facoltà di determinare in tempo utile il numero degli operatori necessari in relazione al numero degli studenti disabili da assistere per ciascun lotto.

L'affidatario dovrà curare che il personale addetto all'assistenza igienico personale sia coperto da polizza assicurativa (infortuni e RCA) per tutte le attività didattiche che si svolgono sia all'interno degli Istituti Scolastici sia fuori quali stages, visite aziendali, viaggi di istruzione, teatro ecc.

L'affidatario dovrà adoperarsi per assicurare la disponibilità degli operatori necessari all'espletamento del servizio e, deve fornire un servizio di recapito telefonico anche cellulare in

funzione nei giorni feriali h 24.

L'affidatario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione Provinciale, prima dell'avvio del servizio, l'elenco completo degli operatori da utilizzare, completi di generalità, con allegati i relativi curricula (titoli di studio e professionali), indicando contestualmente l'Istituzione Scolastica e gli studenti destinatari del servizio affidato ad ogni operatore; deve altresì impegnarsi a garantire la continuità dell'assegnazione dell'operatore allo studente disabile; deve inoltre trasmettere all'Amministrazione Provinciale elenco del personale che verrà eventualmente utilizzato nelle sostituzioni in numero pari al 20% del personale impiegato per il servizio.

Il personale in ferie, malattia, permesso, assente o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio, dovrà essere tempestivamente sostituito, entro le ore 9,00 del I° giorno di assenza.

Se l'Impresa, aggiudicataria non dovesse provvedere alla sostituzione, le verrà applicata una penale di €. 80,00 per ogni giorno di mancata sostituzione.

Le sostituzioni dovranno essere comunicate entro il I° giorno di assenza alla Direzione Politiche Sociali, Giovanili, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità della Provincia e, contestualmente alla Direzione Scolastica presso cui l'operatore presta servizio, indicando anche il nominativo del supplente.

In caso di sospensione di servizio per scioperi, disinfezione plessi scolastici, malattia dell'utente ecc., cause estranee all'impresa aggiudicataria, la stessa dovrà darne notizia immediata alla Direzione Politiche Sociali, Giovanili, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità di questo Ente.

Nell'ipotesi di improvvisa e/o perdurante assenza da scuola dello studente disabile, l'Amministrazione corrisponderà il pagamento delle spettanze commisurandolo alle effettive ore di presenza dell'operatore, in ragione comunque di non più di due ore giornaliere.

In caso di scioperi, occupazioni, laddove le scuole diano la disponibilità di vigilanza, assicurino la presenza di personale docente e/o di personale specializzato, gli assistenti igienico personale potranno prestare la propria attività coadiuvando il predetto personale scolastico assistendo l'alunno nelle attività poste in essere, previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale.

Il monte ore del servizio non espletato potrà successivamente essere recuperato in occasione di attività quali viaggi di istruzione, visite guidate, stages anche in orario pomeridiano, ecc., programmate dagli Istituti, e previste dal POF, previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale.

L'affidatario si impegna ad impiegare nell'espletamento del servizio, personale responsabile, attento e consapevole del compito che lo attende.

L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a nominare un coordinatore responsabile del servizio che deve tenere i rapporti, per conto dell'impresa, con le scuole e la Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali, Giovanili, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità, fornendo altresì almeno un recapito telefonico anche cellulare, che dovrà funzionare nei giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 14.00;
- a dare tempestiva comunicazione in caso di sospensione del servizio per assenza dell'utente, in tali casi all'operatore sarà riconosciuto il pagamento delle spettanze corrispondenti a numero due ore di presenza;
- ad impiegare personale di buona condotta morale e civile che abbia un contegno rigoroso e corretto sia nel riguardo degli utenti che del personale scolastico.

La Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali, Giovanili, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità ha facoltà di richiedere, per motivi di comprovata gravità, da comunicarsi in via riservata al Legale Rappresentante dell'impresa aggiudicataria, l'avvicendamento o la sostituzione di quell'operatore che ritenesse non idoneo, a causa di gravi inadempienze o di comprovate lamentele da parte degli utenti assistiti, allo svolgimento della mansione.

Art. 9

OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’affidatario del servizio è comunque obbligato:

- a) a porre in essere, con tempestività, in caso di inadeguatezza, carenze o difformità rispetto a quanto stabilito per l’esecuzione del servizio, ogni adempimento prescritto dall’Amministrazione appaltante;
- b) ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di eventuali danni arrecati a persone o cose tanto dell’Amministrazione che di terzi, dovute a scorrettezze o trascuratezza nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- c) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni in materia di lavoro nonché di quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L’Amministrazione provinciale è esentata da ogni responsabilità derivante dall’eventuale mancato rispetto degli obblighi contemplati per l’impiego delle unità lavorative dell’Impresa;
- d) ad attuare nei confronti dei dipendenti impegnati nella prestazione disciplinata dal presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
- e) a garantire tutte le norme in materia di privacy giusto Decreto Legislativo n. 193 del 30 giugno 2003;
- f) a relazionare sul D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza);
- g) ad effettuare il pagamento dei compensi mensili dovuti al personale impiegato nel servizio, mediante assegno non trasferibile o bonifico bancario, entro e non oltre la data prevista dal CCNL vigente.

Art. 10

VERIFICHE E PENALITÀ

1. L’Amministrazione, per verificare il pieno rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro, si riserva di richiedere, in ogni momento, le ricevute dei versamenti contributivi, ed assicurativi; si riserva altresì di effettuare verifiche sui bonifici bancari relativi ai pagamenti effettuati nei confronti dei lavoratori impiegati nel presente appalto. Eventuali irregolarità riscontrate in tale ambito, saranno riportate nel “Certificato di regolare esecuzione del servizio” che l’Amministrazione rilascerà a fine servizio.

2. Ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione si applicherà una sanzione economica proporzionata al grado di disservizio verificatosi ed in particolare:

- a) mancata presenza dell’operatore presso la scuola nell’orario concordato, senza il dovuto preavviso: sanzione da € 80,00 a € 250,00, per ogni evento contestato;
- b) mancata sostituzione, prolungata, di operatori presso la scuola: sanzione da € 80,00 a € 250,00 per ogni evento contestato;
- c) comprovati disservizi su segnalazioni da utenti e/o Dirigenti scolastici, nei confronti dell’operatore sanzione: da € 100,00 a € 500,00, per ogni evento contestato;
- d) comprovati disservizi segnalati da utenti e/o Dirigenti scolastici, in ragione della qualità dei servizi espletati sanzione: da € 500,00 a € 1.000,00, per ogni evento contestato.

2. In ogni caso, per ciascuna inadempienza di cui sopra, la sanzione pecuniaria annua non potrà superare complessivamente un massimo del 25 % dell’importo aggiudicato.

3. Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall’art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile le seguenti ipotesi:

- a.) in caso di cancellazione dell’aggiudicatario dal rispettivo Albo Regionale sezione inabili, ovvero, perdita dei requisiti previsti dal bando di gara;

- b) messa in liquidazione dell'aggiudicatario;
- c) abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- d) per motivi di pubblico interesse;
- e) impiego di personale non contrattualizzato dall'aggiudicatario;
- f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) subappalto del servizio;

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Amministrazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento di maggiori danni.

4. La risoluzione del contratto avverrà previa notificazione scritta, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto ai terzi in danno dell'aggiudicatario e salva l'applicazione delle penali prescritte.

5. In caso di inadempienza del committente si applicano le disposizioni del codice civile in materia vigenti.

Art. 11

OBBLIGO DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO, INTERRUZIONE

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad assicurare comunque ed in qualsiasi evenienza l'espletamento del servizio in parola, rientrando lo stesso tra i servizi pubblici essenziali.

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti dell'Amministrazione Provinciale non costituiscono per l'impresa aggiudicataria validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente capitolato.

Per tali inadempienze l'Amministrazione Provinciale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, ferma restando ogni altra azione o risarcimento del maggior danno.

Art. 12

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La proposta progettuale dovrà essere presentata max 50 (cinquanta) cartelle formato A4 non fronte retro con max 3.200 battute carattere 12 per foglio spazi inclusi.

Sono consentiti, oltre alle cinquanta, cartelle schemi illustrativi, tabelle di sintesi, cronoprogrammi, ecc., in formato A3 e A4.

Eventuali copertine e/o fondi di rilegatura non sono da ritenersi incluse nelle cinquanta cartelle.

I progetti dovranno essere presentati in triplice copia ed in formato elettronico (word o excell o pdf).

Art. 13

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D. l.vo 163 del 12/04/2006 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 81 comma 1 e 83 comma 2 del su indicato Decreto Legislativo su **un max di 100 punti** secondo gli elementi di valutazione appresso indicati.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anormalmente basse trovano applicazione gli artt. 86 comma 2, 3 bis e 3 ter; 87 e 88 del decreto legislativo 163/2006 e succ. mod. e integrazioni.

A. -PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta dovrà essere articolata considerando i seguenti argomenti minimi: Finalità ed obiettivi; Definizione delle attività (descrizione delle azioni, articolazione e tempistica di attuazione, metodologie di azione e coordinamento, ecc.); Soggetti destinatari diretti ed indiretti delle azioni; descrizione della struttura tecnico-organizzativa da impiegare nelle attività; indicazione delle risorse umane da impiegare nelle attività; Comunicazione di progetto; Controllo, monitoraggio e

valutazione di processo; Partner coinvolgibili e ruolo operativo rispetto alle attività proposte; Modalità di partecipazione e di coinvolgimento dei destinatari diretti ed indiretti del progetto; Risultati attesi.

Alla proposta progettuale verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di **37 punti** sulla base dei seguenti parametri:

o **STRATEGIE:** La progettazione dovrà tenere conto delle strategie di intervento che l'ente concorrente intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi programmati e nel pieno rispetto delle regole e delle norme attuative contenute nel CSO. Si valuteranno le strategie di intervento attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se le strategie programmate pur essendo state trascritte nel progetto-offerta non sono coerenti con gli obiettivi progettuali e con quanto riportato nel CSO

1/3 (uno/tre) punti se le strategie sono state riportate in maniera sintetica e comunque esiste una sufficiente coerenza

4/8 (quattro/otto) punti se le strategie sono state argomentate e comunque esiste una buona coerenza

9/10 (nove/dieci) punti se le strategie sono state ampiamente argomentate e comunque esiste una ottimale coerenza.

Massimo 10 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

o **DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'** : Al fine di rendere un servizio sempre più rispondente ai requisiti di funzionalità, efficacia ed efficienza occorre verificare la corrispondenza delle attività proposte, in ordine anche alle professionalità impiegate, ai servizi e agli interventi programmati, rispetto alle finalità che si intende raggiungere con l'azione progettuale. Si valuteranno le attività progettuali proposte in relazione alle finalità da raggiungere e comunque in stretta relazione a quelle indicate nel CSO, attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la definizione delle attività programmate non sarà corrispondente al raggiungimento delle finalità proposte dall'azione progettuale;

1/3 (uno/tre) punti se esiste una sufficiente/discreta corrispondenza ed una adeguata trattazione delle attività;

4/8 (quattro/otto) punti se esiste una buona corrispondenza ed una buona argomentazione delle attività proposte

9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione delle attività proposte.

Massimo 10 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

o **DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE:**

La progettualità dovrà tenere conto di un servizio che risulti realmente rispondente alle esigenze dell'utenza ed è, pertanto, necessario che la stessa presenti le seguenti caratteristiche:

- Flessibilità degli interventi;
- Partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti che possono, a vario titolo, dare un contributo alla realizzazione del servizio in tutte le fasi previste nel progetto presentato;
- Integrazione tra servizi e strutture esistenti nell'ambito del territorio.

Si valuterà la corrispondenza sia della struttura organizzativa che delle risorse (umane e strumentali) che si intenderanno impiegare, in ordine alle caratteristiche sopra elencate, nello svolgimento del servizio, attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della struttura organizzativa e delle risorse programmate non saranno previste o inadeguate allo svolgimento del servizio;

1 (uno) punto se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della struttura organizzativa e delle risorse programmate saranno indicate genericamente;

2/4 (due/quattro) punti se esiste una sufficiente corrispondenza e una adeguata trattazione delle risorse,

5/6 (cinque/sei) punti se esiste una buona e soddisfacente corrispondenza oltre ad una ampia trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate.

7/8 (sette/otto) punti se esiste una discreta corrispondenza ed una ampia argomentazione trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate.

9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate.

Massimo 10 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

o **COMUNICAZIONE:** L'informazione è da intendersi quale indicazione coerente, chiara ed esaustiva dell'elencazione e delle modalità di accesso e di intervento dei servizi offerti (carta dei servizi) che dovranno essere rivolti alla scuola, agli utenti diretti (studenti) ed agli utenti indiretti (famiglie, servizi). Si valuteranno l'adeguatezza e la corrispondenza dei mezzi e degli strumenti di comunicazione necessari ad una efficace e più ampia conoscenza dei servizi offerti attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la qualità e le modalità di pubblicizzazione non saranno adeguati all'azione progettuale;

1 (uno) punti se esiste una ottimale ed adeguata corrispondenza oltre ad una ampia ed articolata trattazione dei mezzi e degli strumenti di comunicazione.

Massimo 1 punto (è ammessa la frazione di punteggio).

o **CONTROLLO E VALUTAZIONE:** Lo studio e la valutazione periodica sull'andamento del servizio si rende necessaria al fine di migliorare efficacemente la funzionalità del servizio reso. Tale metodologia di intervento si avvale di strumenti, di tecniche e di metodi utili alla rilevazione e alla misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza in relazione alle caratteristiche tipiche della professione e del servizio oggetto d'appalto, quali: osservazione diretta, colloqui con l'utenza e con gli operatori coinvolti, somministrazione di questionari, ecc....

Si valuteranno l'adeguatezza e la corrispondenza degli strumenti di controllo e valutazione necessari a testare scientificamente la qualità dei servizi offerti, la previsione di indicatori, la rilevazione dei dati attinenti alla eventuale insoddisfazione sugli interventi programmati e resi all'utenza con la eventuale modifica dei piani di lavoro al fine di rendere soddisfacente ed efficace l'azione progettuale. Si attribuirà un punteggio in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se gli strumenti di controllo e valutazione, forniti dall'ente concorrente in sede di gara, non saranno ritenuti adeguati alla rivelazione dei dati per una valutazione specifica degli interventi e dei servizi offerti e resi all'utenza (grado di soddisfazione);

1/2 (uno/due) punti se sono sufficientemente adeguati;

3/4 (tre/quattro) punti se sono adeguati ed argomentati in maniera buona/ottima;

Massimo 4 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

• **Formazione e aggiornamento del personale,** previsione di un sistema di aggiornamento del personale.

Si attribuirà un punteggio in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, non sarà ritenuta adeguata rispetto ai contenuti ed alla tempistica proposti;

1 (uno) punto se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, sarà ritenuta sufficientemente congrua rispetto al servizio per cui si concorre;

2 (due) punti se i contenuti saranno ritenuti ampiamente argomentati ed ottimamente congrui rispetto al servizio per cui si concorre e dal quale si evince una qualità significativa in ordine a tipologia di corso, con stage, tirocinio, esame finale, ecc., puntuale indicazione della tempistica.

Massimo 2 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

B. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA:

B.1 - Componente Organizzativa

La componente organizzativa dovrà essere articolata considerando i seguenti argomenti minimi: Operatori professionali da impiegare (quantità, titolo di studio, descrizione del profilo professionale, anni di esperienza professionale, anni di esperienza specifica maturata); Attrezzature, mezzi e strumenti da impiegare; Controllo, monitoraggio e valutazione delle risorse umane, ecc.

Alla qualità organizzativa verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di **13 punti** sulla base

dei seguenti parametri:

Operatori professionali socio assistenziali e sanitari: a garanzia della continuità del rapporto operatore/studente creatosi durante il periodo novembre/dicembre 2013, qualora l'ente gestore intenda avvalersi del 100% del personale che ha svolto detto servizio durante il predetto periodo sarà attribuito un punteggio di punti 10. Tale volontà dovrà essere espressamente attestata da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ed inclusa nella busta dell'offerta tecnica B. in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazione incompleta, non sarà attribuito alcun punteggio.

Punti 10.

Controllo e verifica del personale:

1 (uno) punto per la presenza di figure di responsabili/coordinatori delle attività con esperienza di almeno dodici mesi nello specifico settore di intervento;

Massimo punti 1.

Modalità di partecipazione e gestione democratica interna intesa quale capacità di coinvolgere il personale nel sistema organizzativo. Si attribuirà un punteggio in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera insufficiente;

1 (uno) punto per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera discreta;

2 (due) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera ottima.

Massimo punti 2 (è ammessa la frazione di punteggio).

B. 2 - Proposta Migliorativa

La proposta migliorativa dovrà avere capacità di apportare valore aggiuntivo e migliorativo al progetto di gestione, senza alcun onere per l'ente appaltante. Le proposte migliorative dovranno essere eseguite entro la conclusione delle lezioni scolastiche, non verranno pertanto prese in considerazione proposte relative al periodo estivo. Le proposte migliorative, in numero di non più di quattro (in presenza di più proposte, saranno esaminate solamente le prime quattro in ordine di presentazione), potranno anche essere indirizzate a favorire l'autonomia e l'integrazione dei soggetti disabili nell'ambiente scolastico, prevedendo anche attività di tutoraggio, rivolte a più soggetti, a sostegno dell'apprendimento e della socializzazione del soggetto disabile.

Alla proposta migliorativa verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di **20 punti, secondo la seguente modalità:**

Prestazioni in aggiunta a quelle oggetto del presente servizio, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione appaltante.

Verranno valutate le attività aggiuntive e migliorative, con particolare riguardo ad attività che stimolino, attraverso percorsi dedicati, un supporto all'inserimento scolastico degli utenti disabili presenti a scuola, purché pertinenti e/o complementari alle attività di base previste nella proposta progettuale. Per la descrizione delle superiori prestazioni si dovrà porre particolare attenzione alle metodologie di impiego delle risorse umane e strumentali siano esse integrative e/o aggiuntive e migliorative delle risorse del progetto di base e previste nel CSO, nonché l'eventuale budget di spesa (aggiuntivo e senza alcun onere per l'amministrazione), relativo sia all'esecuzione delle prestazioni che ai costi relativi alla stipula di possibili partenariati con enti terzi (pubblici e privati) e del mondo dell'associazionismo e del volontariato (rimborso spese), con la chiara esplicitazione dei compiti aggiuntivi, eventuali ed ulteriori, di ogni soggetto partner, indicandone, per ognuna, la relativa fonte di finanziamento. Le proposte progettuali dovranno altresì contenere chiara indicazione del **numero di operatori utilizzati** (figure professionali, psicologi, educatori in possesso o meno di laurea triennale, infermieri professionali, tutor ecc.) che si intendono utilizzare nell'attività che verrà posta in essere quale proposta migliorativa da destinare ad utenti disabili

specificando la natura e la tipologia della prestazione professionale da questi svolta all'interno del progetto. Dovranno, altresì, essere indicati i tempi e le modalità di utilizzo del personale aggiuntivo nonché la natura del rapporto lavoro e la fonte di finanziamento. Dovrà essere indicato l'eventuale ricorso a **volontari e/o operatori del servizio civile** specificandone il numero e l'utilizzo nelle attività previste sia nella proposta migliorativa che in appoggio alle attività del servizio di base ed indicate nella proposta progettuale. Dovrà essere chiaramente indicata la tempistica di svolgimento di ogni singola proposta.

Ad ogni proposta migliorativa saranno attribuiti fino ad un massimo di **punti 5**, in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, non sarà ritenuta adeguata e rispondente alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio o verrà ritenuta insufficiente;

1/2 (uno/due) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una adeguata corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio;

3/4 (tre/quattro) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una buona corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio;

5 (cinque) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una ottimale corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio

Massimo punti 5 per ogni singola proposta (è ammessa la frazione di punteggio).

SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPONENTE TECNICA

A- proposta progettuale max. 37 punti	Range punti attribuibili	Punteggio attribuito
STRATEGIE: Massimo 10 punti.	0 (zero) punti se le strategie programmate pur essendo state trascritte nel progetto-offerta non sono coerenti con gli obiettivi progettuali e con quanto riportato nel CSO 1/3 (uno/tre) punti se le strategie sono state riportate in maniera sintetica e comunque esiste una sufficiente coerenza 4/8 (quattro/otto) punti se le strategie sono state argomentate e comunque esiste una buona coerenza 9/10 (nove/dieci) punti se le strategie sono state ampiamente argomentate e comunque esiste una ottimale coerenza.	Punteggio attribuito
DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA': Massimo 10 punti.	0 (zero) punti se la definizione delle attività programmate non sarà corrispondente al raggiungimento delle finalità proposte dall'azione progettuale; 1/3 (uno/tre) punti se esiste una sufficiente/discreta corrispondenza ed una adeguata trattazione delle attività; 4/8 (quattro/otto) punti se esiste una buona corrispondenza ed una buona argomentazione delle attività proposte 9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione delle attività proposte.	Punteggio attribuito
DEFINIZIONE STRUTTURA	0 (zero) punti se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della	Punteggio attribuito

ORGANIZZATIVA RISORSE: Massimo 10 punti.	E struttura organizzativa e delle risorse programmate non saranno previste o inadeguate allo svolgimento del servizio; 1 (uno) punto se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della struttura organizzativa e delle risorse programmate saranno indicate genericamente; 2/4 (due/quattro) punti se esiste una sufficiente corrispondenza e una adeguata trattazione delle risorse, 5/6 (cinque/sei) punti se esiste una buona e soddisfacente corrispondenza oltre ad una ampia trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate. 7/8 (sette/otto) punti se esiste una discreta corrispondenza oltre ad una trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate. 9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione e trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate.	
COMUNICAZIONE: Massimo 1 punti.	0 (zero) punti se la qualità e le modalità di pubblicizzazione non saranno adeguati all'azione progettuale; 1 (uno) punti se esiste una ottimale ed adeguata corrispondenza oltre ad una ampia ed articolata trattazione dei mezzi e degli strumenti di comunicazione.	Punteggio attribuito
CONTROLLO VALUTAZIONE: Massimo 4 punti.	E 0 (zero) punti se gli strumenti di controllo e valutazione, forniti dall'ente concorrente in sede di gara, non saranno ritenuti adeguati alla rivelazione dei dati per una valutazione specifica degli interventi e dei servizi offerti e resi all'utenza (grado di soddisfazione); 1/2 (uno/due) punti se sono sufficientemente adeguati; 3/4 (tre/quattro) punti se sono adeguati ed argomentati in maniera buona/ottima.	Punteggio attribuito
Formazione aggiornamento personale Massimo punti 2	e del 0 (zero) punti se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, non sarà ritenuta adeguata rispetto ai contenuti ed alla tempistica proposti; 1/2 (uno/due) punti se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, sarà ritenuta ampiamente argomentata ed ottimamente congrua rispetto al servizio per cui si concorre e dal quale si evinca una qualità significativa in ordine a tipologia di corso, con stage, tirocinio, esame finale, ecc., puntuale indicazione della tempistica.	Punteggio attribuito
TOTALE A		
B. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA : B. 1 - Componente		

Organizzativa Max. 13 punti		
Operatori professionali socio assistenziali e sanitari: a garanzia della continuità del rapporto operatore/studente Massimo punti 10	Punti 10 per l'utilizzo del 100% del personale che ha svolto medesimo servizio durante il periodo novembre/dicembre 2013.	Punteggio attribuito
Controllo e verifica del personale: Massimo di punti 1	1 (uno) punto per la presenza di figure di responsabili/coordinatori delle attività con esperienza di almeno dodici mesi nello specifico settore di intervento;	Punteggio attribuito
Modalità di partecipazione e gestione democratica Massimo punti 2	0 (zero) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera insufficiente; 1 (uno) punto per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera discreta; 2 (due) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera ottima.	Punteggio attribuito
SUB TOTALE B.1		
B. 2 - Proposta Migliorativa Max. 20 PUNTI		
Prestazioni in aggiunta a quelle oggetto del presente servizio, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione appaltante Massimo punti 5 per proposta	0 (zero) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, non sarà ritenuta adeguata e rispondente alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio o verrà ritenuta insufficiente; 1/2 (uno/due) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una adeguata corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio; 3/4 (tre/quattro) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una buona corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio; 5 (cinque) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una ottimale corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio	Punteggio attribuito 1.----- 2.----- 3.----- 4.-----
SUB TOTALE B.2		
TOTALE B		B.1 B.2

TOTALE	A PUNTI:	TOTALE COMPLESSIVO
	B PUNTI:	
		PUNTI:

COMPONENTE ECONOMICA punteggio massimo attribuibile punti 30

All'impresa verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra il ribasso proposto e il ribasso del miglior offerente

$$a) = \frac{Po \times 30}{Pi}$$

Pi

Dove a) = punteggio da attribuire all'impresa concorrente

Pi = migliore offerta

Po = offerta dell'Impresa concorrente

Art. 14

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto deve avere luogo dopo che sarà dato adempimento alle relative incombenze (presentazione della documentazione richiesta, cauzione definitiva, a comprova di quanto richiesto in sede di gara, attestati di qualifica professionale, curriculum vitae, copia dei contratti stipulati con il personale impiegato nel servizio, ecc., e quanto altro previsto dalla normativa in materia).

Art. 15

CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara relativa a questo Capitolato speciale d'appalto, ogni impresa concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs 12.04.2006n. 163 e s.m.i. nella misura del 2% dell'importo complessivo per ogni singolo lotto cui si intende partecipare ai sensi del suddetto Decreto Legislativo.

Art. 16

FATTURE E PAGAMENTO

Ai fini del pagamento delle spettanze, si terrà conto della data effettiva di inizio del servizio presso ciascuna delle Scuole interessate e sarà effettuato a mensilità posticipate dietro presentazione di regolare fattura, relativa alle prestazioni effettivamente rese e con l'esplicitazione dei costi orari sostenuti, previa convalida dei fogli di presenza degli operatori da parte dei Dirigenti Scolastici degli Istituti interessati.

Nelle somme che vanno corrisposte all'affidatario sono comprese la retribuzione al personale e tutte le altre spese generali amministrative, previdenziali, assicurative, contabili e tecniche. I pagamenti verranno disposti a mezzo mandati intestati all'affidatario o mediante commutazione in vaglia cambiari non trasferibili, ovvero nelle altre forme previste dall'art. 296 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Art. 17

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto l'affidatario è tenuto a prestare, prima della stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al

Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163, a mezzo di regolare polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

L'Impresa si impegna, altresì, ad effettuare quei versamenti integrativi che l'Amministrazione dovesse richiedere a termini di legge.

Art. 18

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle relative alla sua registrazione.

Art. 19

SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza all'art. 34 comma 35 del Decreto legge n. 179 del 18/10/2012 convertito nella Legge n. 221 del 17/12/2012, verranno poste a carico della Ditta aggiudicataria dell'appalto le spese sostenute da questa Stazione appaltante per la pubblicazione nei quotidiani nazionali e locali e sulla Gazzetta Ufficiale dell'estratto del bando di gara e del conseguente esito di gara. Le suddette somme saranno rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 20

APPLICAZIONE ART. 57 comma 5 lettera b) D. l.vo 163/2006

Nei tre anni successivi all'aggiudicazione della presente gara è previsto il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. l.vo 163/2006.

Art. 21

AVVIO IMMEDIATO DEL CONTRATTO

Ai sensi del comma 12 dell'art. 11 del D. Lgs 163/2006, l'Amministrazione Provinciale si riserva di richiedere all'offerente che dovesse risultare aggiudicatario provvisorio, l'avvio immediato delle attività nelle more delle verifiche sulle dichiarazioni presentate, della verifica del DURC e di tutti gli altri adempimenti prescritti e finalizzati alla predisposizione definitiva del contratto.

Art. 22

DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i documenti tecnici sotto elencati:

1. il presente capitolato d'oneri sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale del soggetto affidatario.
2. l'offerta dell'affidatario
3. progetto migliorativo.

Art. 23
CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine al contratto tra l'Amministrazione appaltante e l'affidatario sarà di competenza della Autorità giudiziaria ordinaria (Foro di Palermo).

Il R.U.P.

Dott.ssa Donatella Fernandez